



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 622 SEDUTA DEL 07/05/2019

OGGETTO: CRITERI, ENTITÀ E MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE CONNESSE AL RIORDINO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO B ALLA L.R. 10/2015 (ART. 12, COMMA 5 LR 10/2015).

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 18 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Proposta Commissari Prot. 3880 30 04 2019.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**CRITERI, ENTITÀ E MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE CONNESSE AL RIORDINO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO B ALLA L.R. 10/2015 (ART. 12, COMMA 5 LR 10/2015)**” e la conseguente proposta di 'Assessore Antonio Bartolini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di approvare ai sensi dell'articolo 12, comma 5 della l.r. 10/2015, come modificato da ultimo con L.R. 12/2018, la definizione di criteri, entità e modalità di trasferimento delle risorse connesse al riordino delle funzioni di cui all'Allegato B della l.r. 10/2015, ossia funzioni in materia agricola, di funghi e tartufi, di bonifica, di boschi e terreni esercitate dal personale delle disciolte Comunità Montane come risultanti dal presente atto;
- 2) di prendere atto della proposta relativa al contingente di supporto alla gestione liquidatoria delle comunità montane presentata dai Commissari liquidatori delle Comunità montane (Prot. n.3880 del 30-04-2019) e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di fare propria la suddetta proposta dei commissari liquidatori delle Comunità montane (Prot. n.3880 del 30-04-2019) e determinare conseguentemente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 6 bis della l.r. 10/2015, le modalità di organizzazione del contingente di supporto alla gestione liquidatoria;
- 4) di disporre, come da documento istruttorio parte integrante e sostanziale, che il trasferimento del personale delle disciolte Comunità montane presso l'Agenzia Forestale Regionale (AFOR), presso la Comunità montana Orvietano-Narnese-Amerino-Tuderte (ONAT) per le esigenze di supporto alla gestione liquidatoria e, rispetto ai due istruttori di vigilanza inseriti nel corpo di polizia locale, presso i Comuni o in alternativa presso AFOR avvenga a far data dal 1 luglio 2019 secondo le modalità definite dal presente atto;
- 5) di disporre al fine di consentire la conclusione del percorso di trasferimento delle funzioni previsto dal legislatore regionale che:
 - gli interventi dell'Agenzia Forestale Regionale (AFOR) di adeguamento organizzativo necessari all'acquisizione delle funzioni in oggetto, in particolare art. 20, comma 3 L.r. 18/2011, si configurino come atti di ordinaria amministrazione meramente esecutivi di quanto disposto con il presente atto;

- alla luce di quanto disposto al punto che precede, nonché del principio legislativo di invarianza della spesa complessiva, il numero delle posizioni organizzative di livello dirigenziale e non dirigenziale previste - in conseguenza del trasferimento di funzioni dal nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia Forestale Regionale (AFOR) - non sia superiore alla somma fra le posizioni attualmente presenti presso l'Agenzia stessa, comprese le posizioni di STAFF da ridefinire ai sensi del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018, e quelle relative alle funzioni del personale delle Comunità montane in gestione commissariale trasferito alla stessa Agenzia;
 - i Commissari liquidatori procedano alla ricognizione formale dei procedimenti amministrativi pendenti;
- 6) di prendere atto della stima delle risorse e del contingente di personale da trasferire all'AFOR, alla Comunità montana Orvietano Narnese Amerino Tuderte (ONAT) e per il supporto alla gestione liquidatoria e a Comune/i o in alternativa ad AFOR e dare mandato agli uffici di procedere alla esatta determinazione e liquidazione dei relativi importi;
 - 7) di precisare che le ulteriori eventuali determinazioni connesse al percorso di trasferimento delle funzioni di cui all'allegato B alla l.r. 10/2015, così come modificata da ultimo con l.r. 12/2018 si configurano, in via generale, come atti ordinari e meramente esecutivi di quanto disposto con il presente atto;
 - 8) di stabilire che il contingente di personale di supporto alla liquidazione indicato nel presente atto è congruo, in particolare, al fine di consentire l'espletamento degli adempimenti contabili connessi all'approvazione dei bilanci anno 2019 (consuntivo 2019 e preventivo 2020); dopo di che sulla base di specifica proposta dei Commissari liquidatori, dovrà procedersi alla rideterminazione in riduzione del numero di unità di personale preposte alla gestione liquidatoria;
 - 9) di dare mandato alle competenti strutture di verificare entro il 1 luglio 2019 la disponibilità da parte di Comuni al trasferimento delle due unità di personale di vigilanza inserite nel ruolo del personale della Comunità Valnerina per l'esercizio di funzioni in forma associata o, in alternativa procedere all'assegnazione degli stessi all'AFOR;
 - 10) di dare mandato al Servizio Politiche regionali e rapporti con i livelli di governo della notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati e degli ulteriori adempimenti di competenza.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: CRITERI, ENTITÀ E MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE CONNESSE AL RIORDINO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO B ALLA L.R. 10/2015 (ART. 12, COMMA 5 LR 10/2015)

1. IL PERCORSO DI RIORDINO DELLA COMUNITÀ MONTANE

Ai sensi dell'art. 63 della l.r. n. 23 dicembre 2011, n. 18 concernente “Riforma del sistema amministrativo regionale e delle autonomie locali e istituzione dell’Agenzia forestale regionale. Conseguenti modifiche normative”, con Decreto della Presidente della Giunta regionale n. 3 del 14.01.2012 sono state sciolte le Comunità Montane del territorio regionale.

Con il medesimo decreto di scioglimento delle comunità montane (DPGR 3/2012) sono stati nominati i primi commissari liquidatori, con l’incarico di sostituire gli organi di tali Enti, di gestire l’espletamento delle attività ordinarie oltre all’adozione degli atti di straordinaria amministrazione indifferibili ed urgenti, assumendo la qualità di datori di lavoro nei confronti del personale assegnato.

L’art.63, comma 3 della l.r. n. 18/2011, prevedeva che le Comunità Montane commissariate continuassero ad esercitare le funzioni loro conferite fino al subentro, per quanto di rispettiva competenza, dell’Agenzia Forestale Regionale e delle Unioni speciali di comuni. Orbene,

- l’Agenzia forestale è subentrata alle Comunità Montane, per la realizzazione degli interventi tecnico-operativi finalizzati alla tutela delle foreste, alla sistemazione idraulico-forestale e alla valorizzazione dell’ambiente assorbendo tutto il personale forestale con contratto privatistico e parte del personale della funzione pubblica già in servizio alle Comunità Montane.
- per quanto riguarda invece le unioni speciali per l’esercizio delle funzioni delle disciolte Comunità Montane si fa presente che le stesse non si sono costituite e l’art. 1 della l.r. 10/2015 ne ha disposto la soppressione.

Con la l.r. 10/2015 nel definire il nuovo assetto delle funzioni amministrative regionali, provinciali e comunali in linea con quanto previsto dalla legge l. 56/2014 (c.d. riforma Del Rio) il legislatore regionale aveva previsto che fossero i Comuni, mediante le unioni o le altre forme associative, ad esercitare le funzioni delle disciolte Comunità Montane e, in particolare quelle di cui all’allegato B (*funzioni in materia agricola, di funghi e tartufi, di bonifica, di boschi e terreni*).

In mancanza dell’avvio delle unioni o forme associative per l’esercizio delle predette funzioni con la Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 12 è stato stabilito che le funzioni di cui all’Allegato B alla L.r. 10/2015 – ossia le funzioni in materia già esercitate dalle comunità montane in liquidazione - siano esercitate dall’Agenzia forestale regionale (AFOR) nei cui ruoli deve essere trasferito, in via prioritaria, il personale delle disciolte comunità montane, che svolge tali funzioni alla data del 31.12.2017.

Il recente intervento di riordino è stato messo a punto tenuto conto del fatto che, a parte le due unioni ad oggi esistenti (Unione dei Comuni Terra dell’olio e del Sagrantino e l’Unione dei Comuni del Trasimeno), le forme associative indicate dalla l.r. 10/2015 stentano a decollare e che le disposizioni che prevedevano le unioni speciali non sono più vigenti. In particolare si è cercato di individuare una soluzione che, nell’assicurare l’efficace espletamento delle funzioni di cui all’allegato B alla l.r. 10/2015, agevolasse anche il percorso di definitiva liquidazione delle Comunità montane tenuto conto

anche delle professionalità/competenze del personale impiegato nonché dell'esigenza di razionalizzazione dei servizi.

Gli interventi legislativi sono scaturiti a seguito di un'analisi delle criticità e delle esigenze dei diversi attori che sono stati coinvolti in varie fasi del processo di riordino. Al riguardo si richiama anche il PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO IN DATA 20 DICEMBRE 2018 dalla Regione Umbria, dall'AFOR, dai Commissari liquidatori e dalle rappresentanze Sindacali (OO.SS) maggiormente rappresentative nel settore con cui le parti hanno convenuto il percorso, in gran parte formalizzato con l'art. 11 della Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 12.

Nella tabella 1 di seguito riportata sono illustrati in breve gli interventi legislativi che hanno interessato il percorso di riordino delle Comunità montane a partire dal 2011.

Tab. 1 – Leggi della Regione Umbria riguardanti il percorso di riordino delle Comunità montane dal 2011

<p>L.R. 23 DICEMBRE 2011, N. 18 Riforma del sistema amministrativo regionale e delle autonomie locali e istituzione dell'Agenzia forestale regionale. Conseguenti modifiche normative</p>

Ai sensi dell'art.63 della l.r. 18/2011 con Decreto della Presidente della Giunta regionale n. 3 del 14.01.2012 sono state sciolte le Comunità Montane del territorio regionale di seguito specificate:

- *Comunità Montana Alta Umbria;*
- *Comunità Montana dei Monti Martani, Serano e Subasio;*
- *Comunità Montana Associazione dei Comuni Trasimeno-Medio Tevere;*
- *Comunità Montana Orvietano-Narnese-Amerino-Tuderte;*
- *Comunità Montana Valnerina.*

Con il medesimo decreto di scioglimento delle comunità montane (DPGR 3/2012) sono stati nominati i primi commissari liquidatori, con l'incarico di sostituire gli organi di tali Enti, di gestire l'espletamento delle attività ordinarie oltre all'adozione degli atti di straordinaria amministrazione indifferibili ed urgenti, assumendo la qualità di datori di lavoro nei confronti del personale assegnato.

L'art.63, comma 3 della l.r. n. 18/2011, prevedeva che le Comunità Montane commissariate continuassero ad esercitare le funzioni loro conferite fino al subentro, per quanto di rispettiva competenza, dell'Agenzia forestale regionale e delle Unioni speciali di comuni. A tal proposito si fa presente che:

- *l'Agenzia forestale opera dal 1° dicembre 2012 ed è subentrata alle Comunità montane, per la realizzazione degli interventi tecnico-operativi finalizzati alla tutela delle foreste, alla sistemazione idraulico-forestale e alla valorizzazione dell'ambiente. L'Agenzia ha assorbito tutto il personale forestale con contratto privatistico e parte del personale della funzione pubblica già in servizio alle Comunità Montane;*
- *le Unioni speciali dei comuni previste dalla l.r. n. 18/2011 per l'esercizio delle funzioni delle disciolte Comunità montane non si sono costituite (la l.r. 10/2015, tra l'altro ne ha disposto la soppressione sic. articoli 1, comma 2 e 8).*

<p>L.R. 29 DICEMBRE 2014, n. 29 Disposizioni in materia di personale e in materia di cave e fondazioni nonché modificazioni ed integrazioni di leggi regionali</p>
--

Le modifiche chiariscono che le comunità montane soppresse continuano ad esercitare le funzioni richiamate in allegato alla stessa l.r. 18/2011 fino all'inizio della vera e propria attività di liquidazione che potrà avviarsi dopo l'effettiva cessazione delle funzioni ed il trasferimento del personale.

Si dispone che il contingente di personale non interessato dal trasferimento delle funzioni rimane assegnato alla gestione commissariale fino al completamento delle procedure di liquidazione.

Si dispone che i Commissari garantiscono tra l'altro l'adozione degli atti di straordinaria amministrazione indifferibili ed urgenti, che non pregiudicano le risultanze della liquidazione. Tale ultimo inciso sostituisce quello precedente "per i quali è comunque necessaria adeguata motivazione da trasmettere alla Giunta regionale ai fini della ratifica degli atti adottati".

Si abrogano i commi 7, 8 e 10 dell'articolo 64 e il comma 8 dell'articolo 65 della L.R. n. 18/2011

<p>L.R. 2 APRILE 2015 , N. 10 Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative.</p>
--

La l.r. 10/2015 in un primo momento nel definire il nuovo assetto delle funzioni amministrative regionali, di area vasta (provinciali) e comunali ha disposto, tra l'altro, all'art. 7 comma 2 e all'art. 12 della l.r. 10/2015 che siano i comuni mediante le unioni o le altre forme associative previste dalla normativa vigente ad esercitare le funzioni delle disciolte Comunità montane e, in particolare quelle di cui all'allegato B (funzioni in materia agricola, di funghi e tartufi, di bonifica, di boschi e terreni).

L.R. 30 MARZO 2015, N. 8
Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali

La legge regionale 30 marzo 2015, n. 8 che ha previsto all'articolo 2 il trasferimento del personale in servizio presso la Comunità montana Associazione dei Comuni Trasimeno-Medio Tevere alla Comunità montana Alta Umbria a decorrere dal 1 aprile 2015.

L.R. 8 APRILE 2016, N. 3
Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2016).

La legge regionale del 8 aprile 2016 n. 3 con cui le risorse economiche spettanti, ai sensi dell'articolo 75 della l.r.18/2011 e dell'articolo 15 della l.r.10/2015 alla Comunità montana Associazione dei Comuni Trasimeno-Medio Tevere, per il personale nonché quelle per l'esercizio delle funzioni di cui all'Allegato B, paragrafo IV della l.r. 10/2015, sono assegnate alla Comunità montana Alta Umbria.

L.R. 29 DICEMBRE 2016 N. 18
Ulteriori misure di razionalizzazione della spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali

Con la legge regionale del 29 dicembre 2016 n. 18 sono state modificate le norme relative alla gestione liquidatoria delle comunità montane già disciplinate dalla l.r. 18/2011 ed è stato previsto che:

- *i Commissari liquidatori predispongano e attuino un piano di liquidazione unico per tutte le comunità montane. Il piano di liquidazione predisposto nel rispetto di specifiche linee guida dettate dalla Giunta regionale*
- *entro due mesi dalla chiusura delle operazioni di liquidazione delle comunità montane, la Giunta regionale trasmetta all'Assemblea legislativa una relazione sulle risultanze delle operazioni medesime.*

L.R. 28 DICEMBRE 2017, N. 20
Modificazioni ed integrazioni a leggi regionali e ulteriori disposizioni

La legge regionale 28 dicembre 2017, n. 20 (art. 11, 39 e 42, comma 1) con cui sono state sostituite le norme relative alla gestione liquidatoria delle comunità montane già disciplinate dalla l.r. 18/2011 come modificata dalla l.r. 18/2016 ed è stato previsto che:

- *i Commissari liquidatori predispongano e attuino nel rispetto di linee guida della Giunta regionale un piano di liquidazione unitario per tutte le comunità montane da trasmettere alla Giunta regionale per l'approvazione. Contestualmente al piano i Commissari devono inoltrare alla Giunta regionale una proposta, formulata collegialmente, per pervenire ad una gestione unica. Il piano unitario è redatto ai soli fini ricognitori nel rispetto del principio di individualità delle specifiche gestioni liquidatorie (sic. art. 65 bis l.r. 18/2011 come sostituito dall'art. 11 l.r. 20/2017).*
- *il piano di liquidazione unitario sia trasmesso alla Giunta regionale per l'approvazione entro tre mesi dalla trasmissione delle linee guida stabilite dalla Giunta regionale per la predisposizione e l'attuazione del piano di liquidazione (sic. art. 39 l.r. 20/2017).*

L.R. 27 DICEMBRE 2018, N. 12
Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2019)

In mancanza dell'avvio delle unioni o forme associative per l'esercizio delle funzioni di cui all'Allegato B alla l.r. 10/2015 già esercitate dal personale delle Comunità Montane in gestione commissariale il legislatore regionale è intervenuto nuovamente sulla materia e all'art. 11 della l.r. 12/2018 ha stabilito che le funzioni di cui all'Allegato B alla l.r. 10/2015 (funzioni già esercitate dal personale delle comunità montane in gestione commissariale) siano esercitate dall'Agenzia forestale regionale (AFOR) nei cui ruoli deve essere trasferito il personale delle disciolte comunità montane, che svolge tali funzioni.

2. L'INTERVENTO DI RIORDINO DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE DEL 27 DICEMBRE 2018 N.12

Con il recente intervento di riordino il legislatore regionale all'articolo 11 della l.r.12/2018 ha disposto che le funzioni di cui all'allegato B alla l.r. 10/2015 (*funzioni in materia agricola, di funghi e tartufi, di bonifica, di boschi e terreni*) siano esercitate dall'Agenzia forestale regionale nei cui ruoli deve essere

trasferito il personale delle disciolte comunità montane, che svolgeva tali funzioni alla data del 31.12.2017 ed ha previsto, tra l'altro:

- che la Regione, per l'esercizio delle funzioni, deve comunque garantire il finanziamento almeno delle spese di personale fino alla data di collocamento in quiescenza dello stesso; tale spesa è finanziata con le risorse già previste nel bilancio regionale a legislazione vigente;
- che alla Regione, alle proprie Agenzie, alle Province e ai Comuni è consentito di utilizzare mediante apposite convenzioni, il suddetto personale anche al fine di incentivare, favorire e promuovere le gestioni associate delle funzioni e dei servizi da parte dei Comuni;
- la definizione da parte della Giunta regionale fermo restando l'invarianza della spesa complessiva di:
 - o un contingente di supporto alla gestione liquidatoria che resta assegnato alla stessa fino al completamento delle procedure di liquidazione ;
 - o un eventuale contingente da assegnare ai Comuni che ne facciano richiesta per l'esercizio in forma decentrata delle funzioni di cui all'allegato A
 - o un eventuale ulteriore contingente da trasferire alla Regione;
- l'utilizzo del personale mediante apposite convenzioni, dalla Regione, da Agenzie ed enti regionali, dalle province, dai comuni e dalle relative forme associative al fine di incentivare, favorire e promuovere le gestioni associate delle funzioni e dei servizi da parte dei comuni;
- il trasferimento del personale nell'organico dell'amministrazione regionale nel caso che con legge regionale si disponga il riordino delle funzioni di cui all'allegato B della L.R. 10/2015.

3. CRITERI, ENTITÀ E MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

L'articolo 11, comma 5 della L.R. 12/2018 prevede che la Giunta regionale, con proprio atto, definisca, i criteri, l'entità e le modalità di trasferimento delle risorse connesse al riordino delle funzioni di cui all'Allegato B alla L.R. 10/2015 ossia le funzioni in materia agricola, di funghi e tartufi, di bonifica, di boschi e terreni già esercitate dal personale delle Comunità montane in gestione Commissariale.

Alla luce del quadro normativo di cui sopra con riferimento alle risorse delle Comunità montane in gestione commissariale la Giunta regionale, sempre ai sensi dell'art. 11 L.r. 12/2018, con proprio atto, deve procedere oltre che alla definizione di criteri, entità e modalità di trasferimento delle risorse connesse al riordino anche a:

- individuazione e determinazione delle modalità di organizzazione, anche con riferimento ad una delle comunità montane ancorché disciolte, di un contingente di supporto alla gestione liquidatoria che resta assegnato alla stessa fino al completamento delle procedure di liquidazione;
- individuazione di un eventuale contingente da assegnare con procedure di mobilità, per una durata non superiore a cinque anni, ai comuni che ne facciano richiesta per l'esercizio in forma decentrata delle funzioni di cui all'Allegato A;

- individuazione di un eventuale ulteriore contingente da trasferire alla Regione;
- individuazione di eventuali disposizioni in merito alle sedi di lavoro.

a) RISORSE UMANE

Dall'analisi dei dati trasmessi dalle Comunità montane in gestione commissariale risulta che il personale che alla data del 31.12.2017 svolgeva le funzioni di cui all'Allegato B della l.r. 10/2015 è ad oggi costituito da n. 154 unità di personale del CCNL comparto funzioni locali . In data 30 giugno 2019 si prevede il pensionamento di una unità di personale di categoria C della Comunità Valnerina.

Tab 2 - Personale comunità montane in gestione commissariale che alla data del 31.12.2017 svolgeva le funzioni di cui all'allegato B alla L.R. 10/2015 interessato al percorso di riordino

DIRIGENZA / CATEGORIE PROFESSIONALI	C.M. ALTA UMBRIA	C.M. MONTI MARTANI SERANO SUBASIO	C.M. VALNERINA	C.M. ONAT	TOTALE
DIRIGENTI	2	2	0	3	7
CATEGORIA D	24	24	17	12	77 (di cui 23 unità titolari di posizioni organizzative)
CATEGORIA C*	15	15	14*	8	52
CATEGORIA B	1	14	0	1	16
CATEGORIA A	1	0	1	0	2
TOTALE	43	55	32	24	154*

*In data 30 giugno 2019 si prevede il collocamento a riposo di una unità di personale di categoria C attualmente in servizio presso la Comunità montana Valnerina

Tra tali unità di personale occorre individuare in via principale

- a) le unità di personale che confluiscono nel contingente di supporto alla gestione liquidatoria;
- b) le unità di personale da trasferire all'Agenzia forestale regionale (AFOR) per l'esercizio delle funzioni di cui all'allegato B alla l.r. 10/2015.

Orbene, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma 6 bis della l.r. 10/2015 - sulla base di specifica proposta presentata dai Commissari liquidatori delle Comunità montane (Prot. n.3880 del 30-04-2019) e allegata al presente atto – si propone, fino all'approvazione dei bilanci consuntivo anno 2019 e preventivo 2020, un contingente di supporto alla gestione liquidatoria di complessive n. 27 unità di personale di cui:

- n. 4 unità di personale dirigente (di cui n.2 a tempo determinato);
- n. 23 unità di personale delle categorie professionali.

In particolare, l'elenco del personale che si propone di far confluire nel contingente di supporto alla gestione liquidatoria è indicato nella tabella 3 di seguito riportata e predisposta in base alla proposta presentata dal Comitato dei Commissari liquidatori (Prot. n.3880 del 30-04-2019).

Tab.3 – Proposta contingente di supporto alla gestione liquidatoria –

NOMINATIVO	CATEGORIA/QUALIFICA	COMUNITÀ MONTANA DI APPARTENENZA	NOTE
1) BELLUCCI EMILIO	DIRIGENTE TEMPO DETERMINATO	Alta Umbria	Scadenza contratto lavoro 31.12.2019
2) GIANNI MARIA RITA	DIRIGENTE	Orvietano Narnese Amerino Tuderte (Onat)	
3) LATTANZI GIAMPIERO	DIRIGENTE	Orvietano Narnese Amerino Tuderte (Onat)	
4) MONTAGNOLI LUIS	DIRIGENTE TEMPO DETERMINATO	Alta Umbria	Scadenza contratto lavoro 31.12.2019
5) BENNI CARLA	C	Alta Umbria	
6) BOGGI CLAUDIO	D1	Orvietano Narnese Amerino Tuderte (Onat)	

7)	CANINI SIMONA	D1	Orvietano Narnese Amerino Tuderte (Onat)	
8)	CARBONI GABRIELE	C	Monti Martani, Serano E Subasio	
9)	COSTANZI CLARA	B3	Orvietano Narnese Amerino Tuderte (Onat)	
10)	CRUCIANI ENRICO	D1	Orvietano Narnese Amerino Tuderte (Onat)	
11)	DE SANTIS GIUSEPPINA	D1	Valnerina	Titolare posizione organizzativa
12)	FILIPPONI PATRIZIA	C	Valnerina	
13)	GUIDI PAOLO	D1	Orvietano Narnese Amerino Tuderte (Onat)	Titolare posizione organizzativa
14)	LAZZARINI ROBERTO	D1	Alta Umbria	
15)	MAGENTA LUANA	D3	Alta Umbria	Titolare posizione organizzativa
16)	MANNI GIANLUCA	D1	Valnerina	Titolare posizione organizzativa
17)	MEOZZI MAURO	C	Alta Umbria	
18)	PACIOTTI LIANA	D1	Alta Umbria	Titolare posizione organizzativa
19)	PAGLIACCI ARGENTINO	D1	Alta Umbria	
20)	PECIOLA IVANA	C	Monti Martani, Serano E Subasio	
21)	PETRUCCIOLI STEFANO	D3	Monti Martani, Serano E Subasio	Titolare posizione organizzativa
22)	PIMPOLARI PAOLA	D1	Orvietano Narnese Amerino Tuderte (Onat)	Titolare posizione organizzativa
23)	POLICA MASSIMO	C	Valnerina	
24)	RANIERI ANNA	C	Orvietano Narnese Amerino Tuderte (Onat)	
25)	SPORTOLARO CRISTINA	D1	Monti Martani, Serano E Subasio	
26)	ZOPPITELLI MARIA GRAZIA	D3	Valnerina	Titolare posizione organizzativa
27)	ZURLA ROBERTA	C	Monti Martani, Serano E Subasio	

La suddetta proposta riguarda la composizione del contingente di supporto alla liquidazione che si ritiene necessaria fino all'espletamento degli adempimenti contabili connessi in particolare all'approvazione dei bilanci anno 2019 (consuntivo anno 2019 e preventivo anno 2020) dopo di che, sulla base di specifica proposta dei Commissari liquidatori, dovrà procedersi alla rideterminazione in riduzione del numero di unità di personale preposte alla gestione liquidatoria.

Per quanto riguarda il contingente di supporto alla liquidazione, in base alle esigenze e criticità emerse anche nell'ambito di incontri con i vari attori coinvolti nel percorso di riordino, si propone quanto di seguito:

- Il contingente di supporto alla liquidazione a decorrere dal 1 luglio 2019 è trasferito presso la Comunità montana Orvietano Narnese Amerino Tuderte (ONAT);
- Il Commissario della gestione liquidatoria della Comunità ORVIETANO NARNESE AMERINO TUDERTE (ONAT) assume la qualità di datore di lavoro;
- Il personale di supporto alla gestione liquidatoria svolge le proprie attività in via principale presso le attuali sedi di lavoro salvo diverse determinazioni organizzative assunte dal datore di lavoro d'intesa con il Comitato del Commissari liquidatori di cui alla DGR 65/2018;

- I Commissari liquidatori si avvalgono del personale di supporto alla gestione liquidatoria per l'espletamento delle attività connesse alla gestione liquidatoria;
- I trasferimenti nel ruolo della Comunità Orvietano Narnese Amerino Tuderte (ONAT) avvengono nella posizione giuridica ed economica posseduta alla data del trasferimento;
- Eventuali variazioni della composizione del contingente di supporto alla gestione liquidatoria sono effettuate con deliberazione della Giunta regionale su proposta dei Commissari liquidatori.

Nell'ambito del percorso riguardante il personale delle Comunità montane in gestione commissariale occorre tener presente che nel ruolo del personale della Comunità montana Valnerina vi sono due istruttori di vigilanza appartenenti al corpo di polizia locale. Rispetto a tali 2 unità di personale (vedi tab. 4), *tra l'altro in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza* si ritiene opportuno:

- valutare, in via principale, l'attivazione di percorsi diretti al trasferimento degli stessi ai Comuni per esercizio di funzioni in forma associata previa verifica di disponibilità da parte dei Comuni da effettuarsi entro il 1 luglio 2019
- procedere, nel caso in cui il percorso di cui al punto che precede non dovesse andare a buon fine, all'assegnazione dei due all'Agenzia Forestale regionale.

Tab.4 – Istruttori di vigilanza delle Comunità montane appartenenti al corpo di polizia locale –

NOMINATIVO	QUALIFICA	CATEGORIA
Benedetti Fausto	Istruttore direttivo Vigilanza	D
Funari Mario	Istruttore Vigilanza	C

Per quanto riguarda il trasferimento di personale all'Agenzia forestale regionale (AFOR), stante quanto sopra, si stabilisce che le restanti unità di personale del CCNL Comparto Funzioni Locali delle disciolte comunità montane - che alla data del 21.12.2017, svolgevano le funzioni di cui all'Allegato B alla l.r. 10/2015 – siano trasferite nei ruoli del personale dell'Agenzia forestale regionale a far data dal 1 luglio 2019.

Dalla tabella n. 5 si evince la distribuzione tra i vari attori coinvolti nel percorso di riordino del personale delle Comunità montane in gestione commissariale preposto allo svolgimento delle funzioni di cui all'Allegato B alla L.R. 10/2015.

Tab. 5 – Risorse umane delle comunità montane in liquidazione interessate al percorso di trasferimento da porre in essere il 1 luglio 2019 --

TRASFERIMENTI DI PERSONALE DELLE COMUNITÀ MONTANE	UNITÀ DI PERSONALE
Personale da trasferire all'AFOR	124
Contingente di supporto alla gestione liquidatoria (<i>personale da trasferire alla comunità montana ONAT</i>)	27
Personale di vigilanza appartenenti al corpo di polizia locale da trasferire a Comuni per esercizio in forma associata di funzioni oppure in alternativa ad AFOR	2

In merito al trasferimento all'Agenzia Forestale Regionale (AFOR) si propone quanto di seguito:

- Il personale è trasferito nella posizione giuridica ed economica posseduta alla data del trasferimento con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata;

- I compensi di produttività, la retribuzione di risultato e le indennità accessorie del personale trasferito rimangono determinati negli importi goduti antecedentemente al trasferimento. Le singole Comunità montane in gestione commissariale devono determinare e comunicare ad AFOR l'entità del Fondo della Produttività;
- La determinazione dell'entità del Fondo per il Salario Accessorio è definita a seguito del trasferimento ai sensi della normativa vigente nell'ambito della contrattazione decentrata tra le parti;
- Le posizioni organizzative presso l'AFOR sono attribuite ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente;
- Il trasferimento nell'organico dell'Agenzia forestale avviene fermo restando l'invarianza della spesa complessiva;
- Le spese di personale per l'AFOR sono neutre ai fini del rispetto dei limiti e dei vincoli previsti dalla normativa vigente;
- Il personale delle disciolte comunità montane svolge le proprie attività in via principale presso le attuali sedi di lavoro salvo diverse determinazioni organizzative disposte dall'AFOR;
- Il trasferimento delle risorse connesse al riordino delle funzioni di cui all'Allegato B per la quota relativa al finanziamento delle spese del personale è garantito fino alla data di collocamento in quiescenza del personale;
- Il personale può essere utilizzato, mediante apposite convenzioni, dalla Regione, da Agenzie ed enti regionali, dalle province, dai comuni e dalle relative forme associative al fine di incentivare, favorire e promuovere le gestioni associate delle funzioni e dei servizi da parte dei comuni;
- Nel caso che con legge regionale si disponga il riordino delle funzioni di cui all'Allegato B della L.R. 10/2015, tale personale, fatte salve diverse disposizioni previste dalla normativa nazionale, confluisce, con le modalità di cui all' articolo 13, comma 3 della legge regionale 2/2005, nell'organico regionale, con corrispondente incremento della dotazione organica;
- A decorrere dalla data di effettivo trasferimento delle funzioni spettano all'Agenzia forestale regionale, le entrate e i proventi connessi allo svolgimento delle funzioni di cui all'Allegato B.

Relativamente al personale da assegnare con procedure di mobilità ai comuni per l'esercizio in forma decentrata delle funzioni di cui all'Allegato A alla l.r. 10/2015 ossia le funzioni in materia di sport, cultura, diritto allo studio conferite ai comuni e alle loro forme associative si rileva che all'eventuale individuazione di apposito contingente si procederà solo previa valutazione di specifiche richieste formalizzate dai Comuni interessati.

Non si ritiene ad oggi opportuno procedere neppure alla determinazione di un eventuale ulteriore contingente di personale da trasferire alla Regione. Il personale delle disciolte comunità montane che presta servizio presso l'Amministrazione regionale potrà continuare ad essere utilizzato, se del caso, ai sensi delle disposizioni vigenti anche mediante apposite convenzioni.

b) RISORSE FINANZIARIE

Per quanto riguarda le **risorse finanziarie** connesse al percorso di riordino si fa presente che l'esercizio delle funzioni di cui all'Allegato B alla L.R. 10/2015 è assicurato, nei limiti degli stanziamenti previsti annualmente nel bilancio regionale, dalle risorse finanziarie di cui alla Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali Programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali", Titolo 1 del Bilancio regionale di previsione nei seguenti capitoli di spesa:

- *Capitolo 718/1022* - spese per funzioni e compiti amministrativi trasferiti alle Comunità montane in applicazione della l.r. 3/99 - spese funzionamento;
- *Capitolo 718/1021*- spese per funzioni e compiti amministrativi trasferiti alle Comunità montane in applicazione della l.r. 3/99 - spese personale;
- *Capitolo 810* - spese per la riqualificazione e ricollocazione del personale eccedente le dotazioni organiche delle Comunità montane, nonché forme di incentivazione per la mobilità e/o risoluzione consensuale del rapporto di lavoro;
- *Capitolo 820* - spese per il mantenimento in servizio del personale eccedente le dotazioni organiche delle Comunità montane.

Per quanto concerne invece le spese connesse al processo di liquidazione delle Comunità Montane si ricorda che alla Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", Programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" con a legge di stabilità 2018 (art. 4 L.R. 18/2017) è stato istituito il capitolo 743_S "fondo per la gestione della liquidazione delle comunità montane".

Nella tabella 6 si riportano gli stanziamenti del bilancio pluriennale dell'Amministrazione regionale per gli anni 2019, 2020 e 2021 per le comunità montane in liquidazione.

Tab. 6 - Risorse finanziarie per spese di funzionamento e personale Comunità montane anni 2019-2021 -

	STANZIAMENTI PER FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI COMUNITÀ MONTANE IN GESTIONE COMMISSARIALE PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
	Previsione anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	
CAPITOLO 718/1022: SPESE FUNZIONAMENTO	€ 667.000,00	€ 667.000,00	€ 667.000,00	
CAPITOLO 718/1021: SPESE PERSONALE	€ 2.750.000,00	€ 2.750.000,00	€ 2.750.000,00	
CAPITOLO 810 - SPESE PERSONALE	€ 4.028.000,00	€ 4.028.000,00	€ 4.028.000,00	
CAPITOLO 820 SPESE PERSONALE	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	
CAPITOLO 743	€ 0	€ 0	€ 0	
TOTALE	€ 7.945.000,00	€ 7.945.000,00	€ 7.945.000,00	€ 7.945.000,00

Dalla tabella 7 si evince lo stato della liquidazione delle risorse per funzionamento e personale delle comunità montane in gestione commissariale relative all'anno 2019

Tab. 7 - Risorse finanziarie per spese di funzionamento e personale Comunità montane – liquidazioni anno 2019 -

RISORSE ANNO 2019 COMUNITÀ MONTANE IN GESTIONE COMMISSARIALE	
Risorse liquidate per I° semestre 2019	Risorse da liquidare relative II° semestre 2019

CAPITOLO 718/1022: SPESE FUNZIONAMENTO	€ 333.500,00	€ 333.500,00
CAPITOLO 718/1021: SPESE PERSONALE	€1.201.765,08	€ 1.548.234,92
CAPITOLO 810 - SPESE PERSONALE	€ 2.014.000,00	€ 2.014.000,00
CAPITOLO 820 SPESE PERSONALE	€ 250.000,00	€ 250.000,00
CAPITOLO 743	€ 0	€ 0
Totale	€ 3.799.265,08	€ 4.145.734,92

Nella tabella n.8 è riportata una prima proiezione della distribuzione delle risorse connesse al percorso di riordino nel periodo 2019-2021 tra i vari soggetti coinvolti ossia Agenzia Forestale Regionale, Comunità Montana ONAT cui è trasferito il personale di supporto alla gestione liquidatoria e soggetto a cui dovranno essere trasferiti i due istruttori di vigilanza

La proiezione di risorse è stata formulata considerando che:

- per il personale di supporto alla gestione liquidatoria, sulla base dei dati trasmessi dalle Comunità montane, si stima una spesa annua di circa euro 1.435.000,00;
- per i due istruttori di vigilanza la stima di spesa annua è di circa euro 84.000,00;
- per quanto concerne invece i costi connessi al processo di liquidazione delle Comunità Montane, in base alle esigenze segnalate, si stima una spesa annua di euro 50.000,00 cui far fronte con gli stanziamenti del capitolo 743_S (*fondo per la gestione della liquidazione delle comunità montane*) Missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", Programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali".

Tab. 8 – Prima stima risorse connesse al percorso di riordino anni 2019-2021 -

	RISORSE DA EROGARE NEL PERIODO 2019-2021 PER PERCORSO DI RIORDINO DI CUI ART. 11 L.R. 12/2018		
	Anno 2019 II° semestre*	Anno 2020	Anno 2021
Risorse destinate al personale di supporto alla gestione liquidatoria (<i>capitolo 810</i>)	€ 717.500,00	€ 1.435.000,00	€ 1.435.000,00
Fondo per la gestione della liquidazione delle comunità montane (<i>capitolo 743_s con risorse trasferite dal capitolo 718/1021</i>)	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Totale risorse da trasferire a Comunità Orvietano Narnese Amerino Tuderte (ONAT) per la gestione liquidazione comunità montane	€ 767.500,00	€ 1.485.000,00	€ 1.485.000,00

Risorse per 2 unità di vigilanza appartenenti a corpo di polizia locale (<i>capitolo 810</i>)	€ 42.000,00	€ 84.000,00	€ 84.000,00
---	-------------	-------------	-------------

*Per il primo semestre 2019 le spese sono già state liquidate

Risorse da trasferire ad AFOR per spese funzionamento (<i>capitolo 718/1022</i>)**	€ 283.500,00	€ 617.000,00	€ 617.000,00
Risorse da trasferire ad AFOR per spese personale (<i>capitolo 718/1021</i>)	€ 1.548.234,92	€ 2.750.000,00	€ 2.750.000,00
Risorse da trasferire ad AFOR per spese personale (<i>Capitolo 810</i>)***	€ 1.254.500,00	€ 2.509.000,00	€ 2.509.000,00
Risorse da trasferire ad AFOR per spese personale (<i>Capitolo 820</i>)	€ 250.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00

Totale risorse da trasferire ad AFOR	€ 3.336.234,92	€ 6.376.000,00	€ 6.376.000,00
---	-----------------------	-----------------------	-----------------------

TOTALE COMPLESSIVO TRASFERIMENTI	€ 4.145.734,92	€ 7.945.000,00	€ 7.945.000,00
---	-----------------------	-----------------------	-----------------------

*Per il primo semestre 2019 le spese sono già state liquidate

** il capitolo 718/1022 è destinato anche al finanziamento del fondo per la gestione della liquidazione delle comunità montane

***Il capitolo 810 è destinato anche al finanziamento del personale di supporto alla gestione liquidatoria e alle due unità di vigilanza da impiegare per esercizio funzioni associate da parte dei comuni oppure trasferire ad AFOR.

Nella tabella 9 si riporta la distribuzione delle risorse finanziarie liquidate alle varie Comunità montane in gestione commissariale dalla Regione nel periodo 2014- 2019 (per il 2019 sono state già liquidate le spese del I° semestre) a copertura delle spese di funzionamento e del personale.

Tab. 9 - Risorse finanziarie liquidate alle Comunità montane nel periodo 2014-2017 per spese di funzionamento e personale -

COMUNITA' MONTANE - RISORSE LIQUIDATE						
Tipologia spesa	Alta Umbria	Monti Martani, Serano e Subasio	Orvieto-Narnese-Amerino-Tuderte (ONAT)	Valnerina	Associazione dei Comuni "Trasimeno Medio Tevere"	
2014	spese funzionamento (Cap. 718/1022)	€ 156.647,45	€ 174.343,64	€ 132.012,84	€ 76.669,99	€ 127.326,08
	spese personale (Cap. 810,820,718/1021)	€ 1.955.829,81	€ 2.165.340,88	€ 1.516.647,98	€ 1.892.270,93	€ 844.910,40
2015	spese funzionamento Cap. 718/1022-	€ 156.647,45	€ 174.343,64	€ 132.012,84	€ 76.669,99	€ 127.326,08
	spese personale (Cap. 810,820,718/1021)	€ 1.764.211,65	€ 2.209.548,27	€ 1.615.334,33	€ 1.942.041,08	€ 696.864,67
2016	spese funzionamento Cap. 718/1022-	€ 283.973,52	€ 174.343,64	€ 132.012,84	€ 76.670,00	/*
	spese personale (Cap. 810,820,718/1021)	€ 2.324.130,00	€ 2.190.963,91	€ 1.564.735,57	€ 1.848.170,52	/*
2017	spese funzionamento Cap. 718/1022-	€ 452.443,95	€ 224.343,64	€ 182.012,84	€ 126.670,00	/*
	spese personale (Cap. 810,820,718/1021)	€ 2.035.332,20	€ 2.378.458,00	€ 1.303.243,37	€ 1.492.496	/*
2018	spese funzionamento Cap. 718/1022-	€ 283.973,52	€ 174.343,64	€ 132.012,84	€ 76.670,00	/*
	spese personale (Cap. 810,820,718/1021)	€ 2.438.643,95	€ 1.921.820,50	€ 1.340.034,94	€ 1.755.500,61	/*
2019 I° semestre	spese funzionamento Cap. 718/1022-	€ 141.986,76	€ 87.171,82	€ 66.006,42	€ 38.335,00	/*
	spese personale (Cap. 810,820,718/1021)	€ 581.713,24	€ 1.580.963,81	€ 721.984,11	€ 581.103,92	/*

* L'assenza di importi a partire dall'anno 2016 per l'Associazione Comuni del Trasimeno Medio Tevere è legata all'intervento di cui alla l.r. 3/2016 con cui le somme relative alla Comunità montana Associazione dei Comuni Trasimeno-Medio Tevere sono assegnate alla Comunità montana Alta Umbria.

c) RISORSE STRUMENTALI

Per quanto concerne le **RISORSE STRUMENTALI** si sottolinea quanto di seguito:

I trasferimenti della proprietà dei beni mobili e immobili connessi all'esercizio di tali funzioni sono effettuati nel rispetto di quanto previsto dall' articolo 1, comma 96, lettera b) della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni).

- I beni immobili, mobili registrati e mobili di proprietà delle CCMM, necessari allo svolgimento delle funzioni di cui alla l.r. 10/15, sono ceduti a titolo di comodato gratuito all'AFOR; di essi viene redatto apposito inventario da parte dei singoli Enti, e predisposto relativo verbale di consegna;
- In merito all'affidamento in comodato gratuito dei beni immobili, si precisa che tale affidamento riguarda solo quelli in cui vi opera il personale;
- Per quello che attiene alle sedi non di proprietà delle CCMM che ospitano sportelli decentrati, sarebbe opportuno prevedere che i singoli comuni si facciano carico (ove già non si verifici) delle spese di funzionamento;
- All'AFOR spetteranno, a decorrere dalla data di effettivo trasferimento delle funzioni all'Agenzia Forestale Regionale, le entrate e i proventi connessi allo svolgimento delle funzioni di cui all'allegato B della L.R. 10/2015, nonché le attuali risorse regionali destinate alle spese di funzionamento;
- Con il trasferimento AFOR subentrerà in tutti i contratti di somministrazione di servizi attualmente intestati alle CCMM;
- I Commissari liquidatori delle Comunità montane devono trasmettere alla Regione una relazione contenente anche una tabella relativa alle spese di funzionamento dal 1 gennaio 2015 al 30.06.2019.

d) *ULTERIORI INDIRIZZI PER IL TRASFERIMENTO*

Le Comunità Montane, ancorché disciolte, continuano ad esercitare le funzioni di cui all'Allegato B, fino alla data di effettivo avvio di esercizio delle funzioni medesime da parte dell'Agenzia forestale regionale (AFOR).

A decorrere dalla data di effettivo trasferimento delle funzioni spettano all'Agenzia forestale regionale, le entrate e i proventi connessi allo svolgimento delle funzioni di cui all'Allegato B alla l.r. 10/2015.

Come previsto dall'art. 19, comma 1 bis della l.r. 18/2011 la Regione può affidare all'Agenzia forestale regionale altre funzioni e compiti, coerenti con la natura dell'Agenzia medesima.

Al fine di consentire la conclusione del percorso di riordino si ritiene che:

- gli interventi dell'Agenzia forestale regionale di adeguamento organizzativo necessari all'acquisizione delle funzioni in oggetto (art. 20, comma 3 L.r. 18/2011) si configurino come atti di ordinaria amministrazione meramente esecutivi di quanto disposto con il presente atto;
- alla luce di quanto disposto al punto che precede nonché del principio legislativo di invarianza della spesa complessiva il numero delle posizioni organizzative di livello dirigenziale e non dirigenziale previste, in conseguenza del trasferimento di funzioni dal nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia Forestale Regionale (AFOR) - non sia superiore alla somma fra le posizioni attualmente presenti presso l'Agenzia stessa, comprese le posizioni di STAFF da

ridefinire ai sensi del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018, e quelle relative alle funzioni del personale delle Comunità montane in gestione commissariale trasferito alla stessa Agenzia;

- i Commissari liquidatori procedano alla ricognizione formale dei procedimenti amministrativi pendenti. >

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di approvare ai sensi dell'articolo 12, comma 5 della l.r. 10/2015 come modificato da ultimo con L.R. 12/2018, la definizione di criteri, entità e modalità di trasferimento delle risorse connesse al riordino delle funzioni di cui all'Allegato B della l.r. 10/2015 ossia funzioni in materia agricola, di funghi e tartufi, di bonifica, di boschi e terreni esercitate dal personale delle disciolte Comunità Montane come risultanti dal presente atto;
- 2) di prendere atto della proposta relativa al contingente di supporto alla gestione liquidatoria delle comunità montane presentata dai Commissari liquidatori delle Comunità montane (Prot. n.3880 del 30-04-2019) e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di fare propria la suddetta proposta dei commissari liquidatori delle Comunità montane (Prot. n.3880 del 30-04-2019) e determinare conseguentemente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 6 bis della l.r. 10/2015, le modalità di organizzazione del contingente di supporto alla gestione liquidatoria;
- 4) di disporre, come da documento istruttorio parte integrante e sostanziale, che il trasferimento del personale delle disciolte Comunità montane presso l'Agenzia Forestale Regionale (AFOR), presso la Comunità montana Orvietano-Narnese-Amerino-Tuderte (ONAT) per le esigenze di supporto alla gestione liquidatoria e, rispetto ai due istruttori di vigilanza inseriti nel corpo di polizia locale, presso i Comuni o in alternativa presso AFOR avvenga a far data dal 1 luglio 2019 secondo le modalità definite dal presente atto;
- 5) di disporre al fine di consentire la conclusione del percorso di trasferimento delle funzioni previsto dal legislatore regionale che:
 - gli interventi dell'Agenzia Forestale Regionale (AFOR) di adeguamento organizzativo necessari all'acquisizione delle funzioni in oggetto, in particolare art. 20, comma 3 L.r. 18/2011 si configurino come atti di ordinaria amministrazione meramente esecutivi di quanto disposto con il presente atto;
 - alla luce di quanto disposto al punto che precede nonché del principio legislativo di invarianza della spesa complessiva il numero delle posizioni organizzative di livello dirigenziale e non dirigenziale previste, in conseguenza del trasferimento di funzioni dal nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia Forestale Regionale (AFOR) - non sia superiore alla somma fra le posizioni attualmente presenti presso l'Agenzia stessa, comprese le posizioni di STAFF da ridefinire ai sensi del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018, e quelle relative alle funzioni del personale delle Comunità montane in gestione commissariale trasferito alla stessa Agenzia;
 - i Commissari liquidatori procedano alla ricognizione formale dei procedimenti amministrativi pendenti;
- 6) di prendere atto della stima delle risorse e del contingente di personale da trasferire all'AFOR, alla Comunità montana Orvietano Narnese Amerino Tuderte (ONAT) e per il supporto alla

- gestione liquidatoria e a Comune/i o in alternativa ad AFOR e dare mandato agli uffici di procedere alla esatta determinazione e liquidazione dei relativi importi;
- 7) di precisare che le ulteriori eventuali determinazioni connesse al percorso di trasferimento delle funzioni di cui all'allegato B alla l.r. 10/2015 così come modificata da ultimo con l.r. 12/2018 si configurano, in via generale, come atti di ordinari meramente esecutivi di quanto disposto con il presente atto;
 - 8) di stabilire che il contingente di personale di supporto alla liquidazione indicato nel presente atto è congruo, in particolare, al fine di consentire l'espletamento degli adempimenti contabili connessi all'approvazione dei bilanci anno 2019 (consuntivo 2019 e preventivo 2020) dopo di che sulla base di specifica proposta dei Commissari liquidatori, dovrà procedersi alla rideterminazione in riduzione del numero di unità di personale preposte alla gestione liquidatoria;
 - 9) di dare mandato alle competenti strutture di verificare entro il 1 luglio 2019 la disponibilità da parte di Comuni al trasferimento delle due unità di personale di vigilanza inserite nel ruolo del personale della Comunità Valnerina per l'esercizio di funzioni in forma associata o, in alternativa procedere all'assegnazione degli stessi all'AFOR;
 - 10) di dare mandato al Servizio Politiche regionali e rapporti con i livelli di governo della notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati e degli ulteriori adempimenti di competenza.
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 06/05/2019

Il responsabile del procedimento
Dr. Luca Conti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 06/05/2019

Il dirigente del Servizio
Politiche regionali e rapporti con i livelli di
governo

Dr. Luca Conti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 06/05/2019

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE FINANZIARIE
E STRUMENTALI. AFFARI GENERALI E
RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO

Lucio Caporizzi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Antonio Bartolini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone
alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 06/05/2019

Assessore Antonio Bartolini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge